

FOTOMERCATO

TUTTI **fotografati**

Ottobre 2008 N. 10 Mensile - € 4,20

NIKON D90



**PROVA
SUL CAMPO**

ANTEPRIMA

CANON 50D

SONY A900

CANON 5D MK II



TEST SONY A300

TEST MTF



**DUE TOKINA
LUMINOSI**



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane Spa - Sped. in
A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n° 46) art. 1 - comma 1 - DCB Milano"

[Test MTF ]

Due Tokina luminosi: supergrandangolo e macro

Uno zoom supergrandangolare 11-16mm ed una focale fissa macro 35mm f/2.8, entrambi di grande luminosità f/2.8 e per reflex di formato APS. La gamma Tokina contiene ottiche di grande interesse e buone prestazioni.

La gamma degli obiettivi Tokina non è molto ampia, ma è composta da obiettivi realizzati in modo accurato, con focali e soluzioni interessanti. In questo articolo prendiamo in considerazione due obiettivi per reflex in formato APS, il primo un grandangolare estremo con focale equivalente 17-25mm, l'altro un obiettivo macro, interessante in quanto non sono molti gli obiettivi macro specifici per fotocamere APS.

Tokina AT-X 116 Pro DX 11-16mm f/2.8

Questo zoom grandangolare copre una gamma di focali molto corte e risulta utilissimo proprio per le fotocamere digitali a formato ridotto APS-C, per le quali è espressamente progettato; l'angolo di campo infatti è equivalente a quello di un 17-25 mm.

La grande apertura relativa, f/2,8, non appesantisce particolarmente l'ottica in quanto le lenti frontali sono relativamente piccole. L'obiettivo si presta particolarmente per le riprese in interni anche in condizioni di scarsa illuminazione, situazioni in cui vale sempre la regola empirica per cui il tempo di esposizione deve essere "1/focale"; quindi con una focale equivalente di 17mm possiamo scattare con una certa tranquillità ad 1/15s.

Interessante la costruzione meccanica del barilotto: per passare dalla modalità autofocus alla messa a fuoco manuale basta tirare la ghiera verso di sé, senza dover effettuare nessun'altra impostazione sulla fotocamera. La messa a fuoco è ottenuta unicamente con il movimento di gruppi di lenti interni (IF), cosicché si possono utilizzare agevolmente i filtri polarizzatori; ovviamente occorre presta-



re attenzione che la montatura del filtro non provochi vignettatura. A 11mm comunque la lente frontale avanza leggermente all'interno del barilotto e questo dovrebbe aiutare a ridurre il rischio di cadute di luce ai bordi.

L'ottica è disponibile sia per l'innesto Canon EF-S, che Nikon DX, tuttavia non può essere utilizzato sulle Nikon D40, D40X e D60 in quanto la versione per Nikon è purtroppo priva del motore AF.

Il Tokina AT-X 116 Pro è costruito con 13 lenti, di cui alcune asferiche, raccolte in 11 gruppi, con un diaframma a 9 lamelle per la piacevolezza dello sfuocato; il diaframma minimo è f/22.

Il rivestimento della lente frontale è deno-



minato WR: attenzione non è l'acronimo di Water Resistant, ma di Water Repellent; questo non significa che l'ottica sia impermeabile all'acqua, ma semplicemente che la superficie della lente frontale è meno soggetta a sporcarsi per le tracce lasciate da gocce d'acqua e ditate.

A corredo è fornito un ottimo paraluce sagomato a tulipano, rivestito internamente con nylon antiriflesso.

La nitidezza di questo obiettivo è particolarmente buona. Non è cosa da poco ottenere un giudizio di molto buono su un formato ridotto APS-C, poiché ciò richiede alte prestazioni alle frequenze spaziali più elevate.

Il comportamento è molto omogeneo su tutta



TOKINA AT-X 116 Pro DX 11-16mm f/2.8



Num. serie 8205216
Costruzione 13 elementi, 11 gruppi
Fuoco min. 0.3 m (1:11,6)
Innesto Canon EF-S, Nikon Dx

Filtri \varnothing 77 mm
Diametro 84 mm
Lunghezza 89.2 mm
Peso 560 g

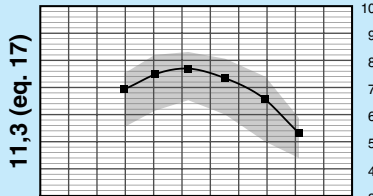
La nitidezza è particolarmente buona. Il comportamento è molto omogeneo su tutta la gamma di focali, con solo un minimo cedimento alla focale massima. Meno soddisfacente la correzione della distorsione, in quanto alla focale minima si supera il 5% di distorsione a cuscinetto; si tratta tuttavia di una focale estremamente corta. Perfettamente corretta la vignettatura, e perfettamente aderente ai valori nominali la massima apertura del diaframma.

NITIDEZZA - MTF

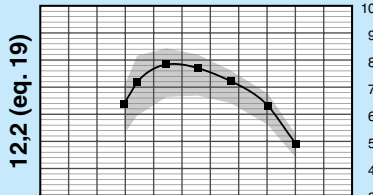
sulle Nikon digitali DX



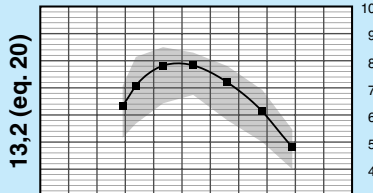
Giudizio: molto buono



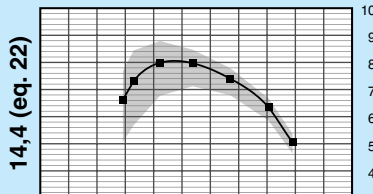
Giudizio: molto buono



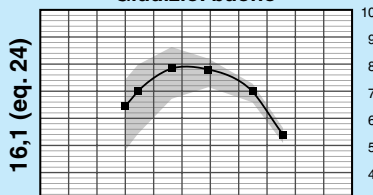
Giudizio: molto buono



Giudizio: molto buono



Giudizio: buono

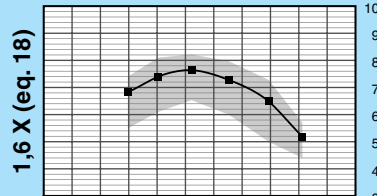


APERTURA DEL DIAFRAMMA

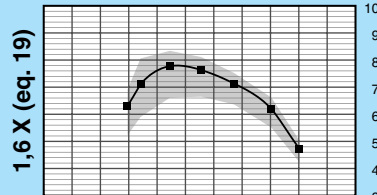
su Canon 450D o 40D



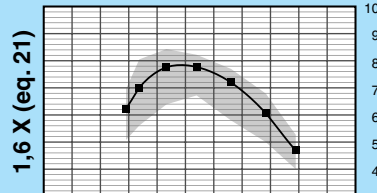
Giudizio: molto buono



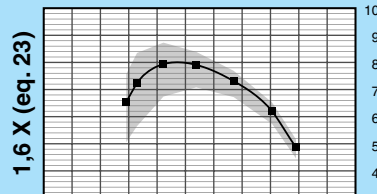
Giudizio: molto buono



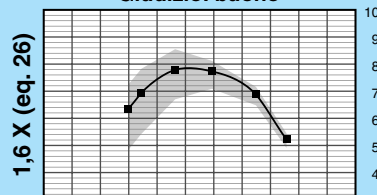
Giudizio: molto buono



Giudizio: molto buono



Giudizio: buono



APERTURA DEL DIAFRAMMA

TOKINA AT-X 116 Pro DX 11-16mm f/2.8

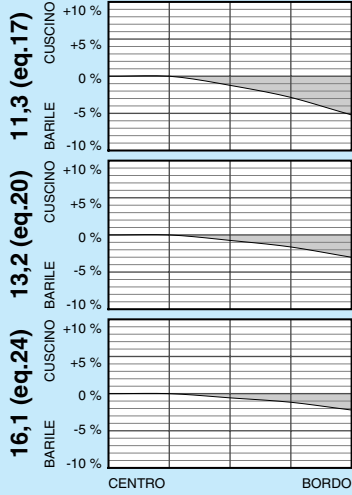
DISTORSIONE

VIGNETTATURA

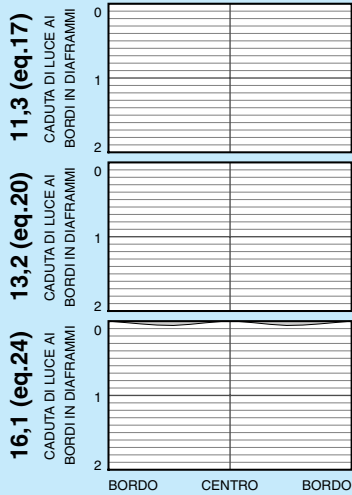
DIAFRAMMA

sulle Nikon digitali DX

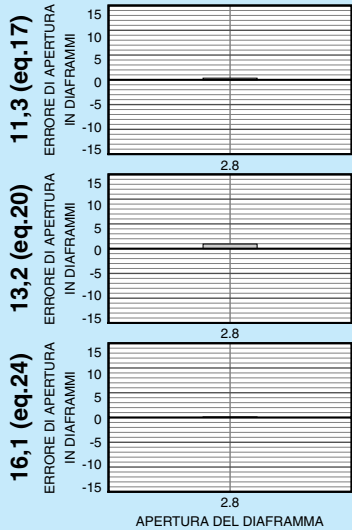
Giudizio: scarso



Giudizio: ottimo

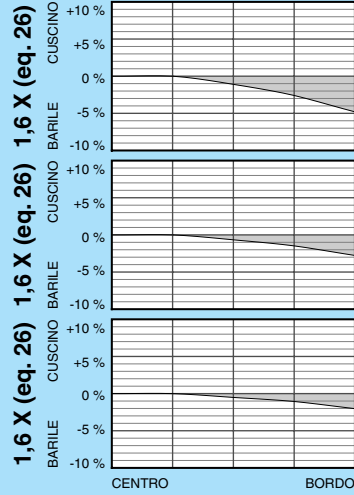


Giudizio: ottimo

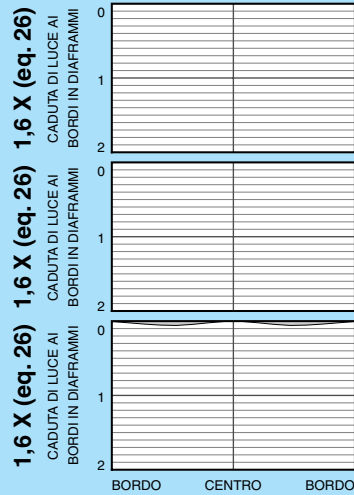


su Canon 450D o 40D

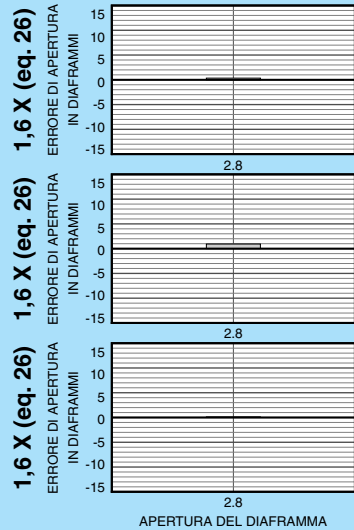
Giudizio: sufficiente



Giudizio: ottimo



Giudizio: ottimo



Centro Studi Progresso Fotografico



TOKINA AT-X M35 Pro DX 35mm f/2.8 Macro IF



Num. serie 8103060
Costruzione 9 elementi, 8 gruppi
Fuoco min. 0.14 m (1:1)
Innesto Canon EF-S, Nikon Dx

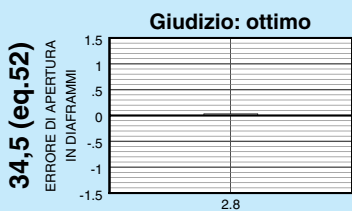
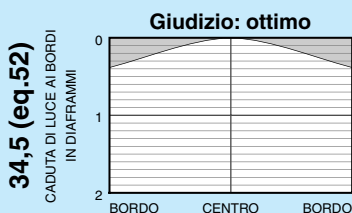
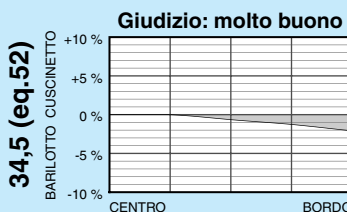
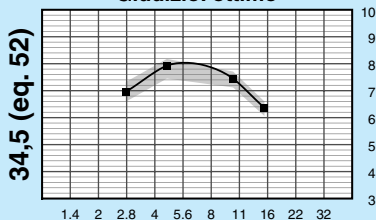
Filtri ø 52 mm
Diametro 73.2 mm
Lunghezza 60.4 mm
Peso 340 g

La nitidezza è molto buona con prestazioni particolarmente interessanti a f/2,8 dove la qualità si mantiene elevata su tutto il campo, nonostante la notevole apertura del diaframma. La distorsione è contenuta, poco superiore a -2%, tuttavia avremmo preferito una correzione ancora maggiore, per un migliore utilizzo nella riproduzione di documenti. Perfetta invece la correzione della vignettatura e perfettamente corrispondente ai valori dichiarati la massima apertura.

sulle Nikon digitali DX



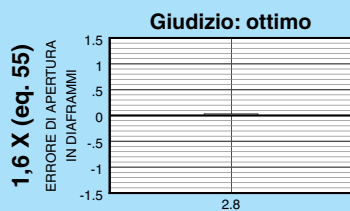
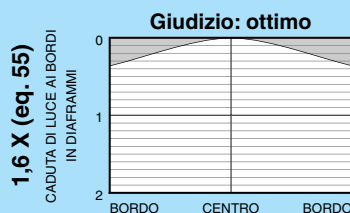
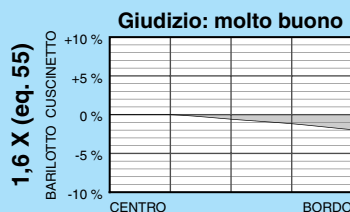
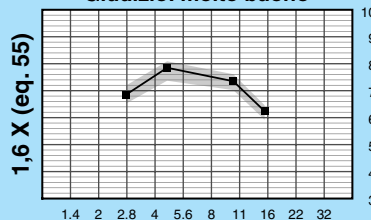
Giudizio: ottimo



su Canon 450D o 40D



Giudizio: molto buono





Prezzi

Tokina AT-X 116
Pro DX 11-16mm f/2.8: euro 553.
Tokina AT-X M35 Pro DX
35mm f/2.8 Macro IF: euro 423.
Distribuzione: Fowa, via Tabacchi
29, 10132 Torino. Telefono: 011-
8144.1.
www.fowa.it - email: info@fowa.it

la gamma di focali, con un minimo cedimento solo alla focale massima.

Meno soddisfacente la correzione della distorsione, in quanto alla focale minima si supera il 5% di distorsione a cuscinetto, una distorsione quindi sicuramente visibile; va considerato tuttavia che si tratta di una focale estremamente corta. La distorsione si riduce all'aumentare della focale.

Perfettamente corretta la vignettatura. La massima apertura del diaframma corrisponde ai valori nominali

Tokina AT-X M35 Pro DX 35mm f/2.8 Macro IF

Nel panorama non particolarmente folto di obiettivi macro specifici per fotocamere APS-C, questo obiettivo occupa un posto importante in quanto la sua focale equivalente copre esattamente quella del 50mm Macro, da sempre un obiettivo fondamentale per la macrofotografia.

Il Tokina AT-X M35 Pro è particolarmente maneggevole anche alla minima distanza di messa a fuoco, 14cm, a cui corrisponde l'ingrandimento 1:1. Possiamo notare che con una fotocamera APS-C copriamo in realtà solo una parte dell'inquadratura rispetto a una macchina a pieno formato o a pellicola, e quindi in un certo senso possiamo parlare di "ingrandimento equivalente"; l'ingrandimento di questo Tokina infatti risulta superiore a quello nominale e ad esempio, nel caso

di utilizzo su una fotocamera Nikon DX, risulta 1,5:1.

Anche questo obiettivo è dotato dello stesso meccanismo di passaggio dalla messa a fuoco AF a quella manuale del modello precedente: la messa a fuoco manuale si attiva tirando la ghiera di messa a fuoco verso di sé, senza bisogno di altri interventi sulla fotocamera. E' presente una buona scala delle distanze, che riporta anche i valori di ingrandimento. Un piccolo deviatore consente di limitare la messa a fuoco entro due gamme ridotte, da infinito a 17cm, e da 16cm a 14cm; ciò consente di accelerare le operazioni autofocus. Anche questo modello è disponibile sia per l'innesto Canon EF-S che Nikon DX, e allo stesso modo non è utilizzabile sulle Nikon D40, D40X e D60, che sono prive del motore AF.

Il diaframma minimo è f/22 e questa è purtroppo una limitazione abbastanza pesante per un obiettivo macro, in quanto nelle riprese di soggetti molto piccoli non è infrequente la necessità di utilizzare diaframmi f/32 o f/45 per espandere la profondità di campo e far sì che tutti i particolari del soggetto risultino nitidi.

Lo schema ottico è composto da 9 lenti raccolte in 8 gruppi, con un diaframma a 9 lamelle. Nel corso delle prove abbiamo verificato un leggero malfunzionamento di questo diaframma che non riesce a chiudersi completamente se comandato con estrema

lentezza, come avviene durante le nostre misurazioni con l'obiettivo montato sul banco. Niente di problematico però con l'utilizzo sulla fotocamera, in quanto il movimento è veloce e l'inerzia stessa delle lamelle fa sì che il diaframma si chiuda alla perfezione; comunque, al momento dell'acquisto, suggeriamo di controllare il suo corretto funzionamento.

Anche qui vale quanto detto sopra a proposito della sigla WR: è l'acronimo di Water Repellent e non di Water Resistant.

La nitidezza sul formato Nikon DX è molto buona, con prestazioni particolarmente interessanti a f/2,8 dove la qualità si mantiene elevata su tutto il campo, nonostante la notevole apertura del diaframma.

Sulle fotocamere Canon, che sono dotate di un sensore leggermente più piccolo, le prestazioni appaiono appena inferiori, ma a livello impercettibile.

La distorsione è contenuta, poco superiore a 2%, tuttavia avremmo preferito una correzione ancora maggiore proprio perché una delle applicazioni tipiche degli obiettivi macro è la riproduzione di documenti.

Perfetta invece la correzione della vignettatura e corrispondente ai valori dichiarati la massima apertura.

Sergio Namias

Centro Studi Progresso Fotografico

